

06 NOVEMBRE 2014

NOTIZIARIO DEL

tel. +390267655315

e-mail: mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA.ANCI,MARONI:COSTI STANDARD UNICA STRADA DA SEGUIRE
- 2 - LOMBARDIA.LEGGE STABILITÀ,MARONI:RENZI CONFERMI IMPEGNO AD APPLICARE COSTI STANDARD
- 3 - LOMBARDIA.OCCUPAZIONI CASE,MARONI:AFFERMARE PRINCIPIO DI LEGALITÀ
- 4 - LOMBARDIA.ALER,MARONI:LUNEDÌ PRESENTATO PIANO PER SGOMBERI A COMITATO SICUREZZA
- 5 - LOMBARDIA.ABUSIVI,BULBARELLI:AVANTI CON RECUPERO ALLOGGI OCCUPATI
- 6 - LOMBARDIA.MANTOVANI:I LAVORI AL SAN GERARDO DI MONZA VERRANNO CONCLUSI
- 7 - LOMBARDIA.SALMONELLA,VERIFICA EPIDEMIOLOGICA ASL A PADERNO
- 8 - LOMBARDIA.ARCISATE/STABIO, CAVALLI: VIA LIBERA DA PRECIPE
- 9 - LOMBARDIA.ART.38'SBLOCCA ITALIA',TERZI:GOVERNO SEMPRE PIÙ CONFUSO
- 10 - LOMBARDIA.LATTE,FAVA A MARTINA:CON GDO PER DEFINIRE PREZZO EQUO

- 11 - LOMBARDIA.'GARANZIA GIOVANI',APREA:3.000 INSERIMENTI NEL MONDO DEL LAVORO**
- 12 - LOMBARDIA.EXPO/VA,CAPPELLINI:DA REGIONE 4,5 MLN PER 20 PROGETTI CULTURALI**
- 13 - LOMBARDIA.EXPO/CR,CAPPELLINI:DA REGIONE 4,5 MLN PER 20 PROGETTI CULTURALI**
- 14 – LOMBARDIA.EXPO,CAPPELLINI:DA REGIONE 4,5 MLN PER 20 PROGETTI CULTURALI-SCHEDA**
- 15 – LOMBARDIA. TEATRI, CAPPELLINI: 300.000 EURO AI CIRCUITI**
- 16 – LOMBARDIA.MELAZZINI NELLA BERGAMASCA:QUI CI SONO IMPRESE VIVE**
- 17 – LOMBARDIA.ROSSI:A PONTE DI LEGNO/BS CORSI PER DIRETTORI DI PISTA**
- 18 – LOMBARDIA.MALPENSA SMART CITY MERCI,PAROLINI:PREMIO SMAU PER INNOVAZIONE**

1 - LOMBARDIA.ANCI,MARONI:COSTI STANDARD UNICA STRADA DA SEGUIRE

PRESIDENTE SI È RIVOLTO A PREMIER ALL'ASSEMBLEA DEI COMUNI "APPLICANDO NOSTRI COSTI SI RISPARMIEREBBERO 82 MILIARDI"

(Ln - Milano, 06 nov) "Approfitto della presenza in sala del presidente del Consiglio dei ministri per esprimere, ancora una volta, la mia preoccupazione per i tagli previsti dalla manovra di Bilancio. Dall'audizione sul Bilancio 2015-2017 tenuta dall'Ufficio parlamentare di Bilancio emerge che alle Amministrazioni locali sono tagliate risorse per quasi 7 miliardi di euro nel 2015, 11 miliardi di euro sia nel 2016 e 11 nel 2017. A fronte di questa riduzione più che significativa lo Stato centrale riduce marginalmente la spesa dei Ministeri e questo è il primo punto che non va bene. Ricordo poi che, dal 2009 al 2012, le Regioni, identificate come centri di spreco, hanno ridotto la spesa primaria regionale del 38,5 per cento, mentre quella delle Amministrazioni centrali è stata ridotta del 24 per cento".

Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni nel corso del suo intervento alla XXXI Assemblea dell'Ance, a Fiera Milano City, rivolgendosi al presidente del Consiglio dei ministri Matteo Renzi, presente in platea.

LA QUESTIONE DEL RESIDUO FISCALE - "Oltre ai tagli – ha proseguito Maroni - c'è poi la questione, che riguarda particolarmente la Lombardia, del residuo fiscale, la differenza tra le entrate e la spesa pubblica effettuata. Nel 2002 la Lombardia raccoglieva entrate per 27 miliardi in più rispetto ai servizi che erogava, nel 2007 questa cifra è arrivata a 58 miliardi di euro. Una differenza enorme, che è difficile giustificare ai cittadini. Un Lander come la Baviera, per certi versi simile alla Lombardia, ha trasferito dal 1995 al 2009, complessivamente circa 30 miliardi di euro. Noi ogni anno versiamo quasi 20 volte tanto".

IL PROBLEMA DEL PATTO DI STABILITÀ - "Ma la questione – ha continuato il presidente Maroni - riguarda anche sindaci dei nostri 1.531 Comuni lombardi, che hanno contribuito per quasi 9 miliardi al Patto di Stabilità, somme che ci sono e non possono essere spese, una grave ingiustizia che colpisce amministratori capaci. Noi come Regione Lombardia abbiamo dato un aiuto concreto ai nostri Comuni, mettendo a disposizione per il 2014 spazi finanziari per 350 milioni di euro, consentendo ai Comuni di utilizzare i soldi che hanno in cassa. Ma con questa manovra temo che nel 2015 non sarà possibile fare altrettanto".

REGIONI NON SONO CONTRO I TAGLI - "Noi non siamo contro i tagli, condividiamo l'idea di ridurre la spesa pubblica, ma va fatto in modo equo, applicando i costi standard e sono contento che lei - ha ribadito Maroni, rivolgendosi al premier -, presidente del Consiglio, nell'incontro con le Regioni abbia condiviso questa prospettiva. La Lombardia ha la spesa più bassa, lo dice il professor Giarda in uno studio fatto nel 2012: quello che si spende in Lombardia tra Stato, Regione, Comuni e Province pro capite vale 3.651 euro, mentre ci sono Regioni dove questa spesa supera i 7.000 euro".

CON COSTI STANDARD LOMBARDIA RISPARMI PER 82 MILIARDI - "La strada dei costi standard - ha ribadito il presidente della Lombardia - è quella che va seguita, perché consente risparmi ben superiori a quelli previsti nella Legge di Bilancio. Secondo uno studio di marzo di quest'anno effettuato da Confcommercio, se tutti i cittadini italiani acquistassero i servizi pubblici allo stesso costo unitario sostenuto dai cittadini lombardi, si otterrebbe un risparmio complessivo di circa 82 miliardi di euro, non 4". "Non pretendo - ha concluso Maroni - che vengano applicati subito, capisco che servirebbe un periodo di transizione per consentire a tutte le Amministrazioni di sopportare questo cambiamento. Ma questo è il vero cambiamento culturale che ci aspettiamo da chi ha l'ambizione di segnare una svolta vera nella spesa pubblica". (Ln)

fca

2 - LOMBARDIA.LEGGE STABILITÀ,MARONI:RENZI CONFERMI IMPEGNO AD APPLICARE COSTI STANDARD

IL PRESIDENTE: NOI REGIONE VIRTUOSA SENZA SPRECHI DA TAGLIARE

(Ln - Milano, 06 nov) "Dal presidente Renzi mi aspetto la conferma del suo impegno ad applicare i costi standard. Le Regioni non sono contro i tagli, ma vogliamo tagli equi, che non penalizzino le Regioni virtuose, come la Lombardia, costringendoci a tagliare i servizi e i trasferimenti ai Comuni lombardi. L'applicazione dei costi standard consentirebbe di risparmiare di più di quello che Renzi ha messo in Finanziaria, ma premiando le buone pratiche e costringendo chi spende male a spendere meglio. Altrimenti, come Regione Lombardia, saremo ingiustamente penalizzati, perché, essendo una Regione virtuosa e non avendo sprechi da tagliare, saremmo costretti a tagliare i servizi, che vuol dire chiudere gli ospedali e tagliare i trasferimenti ai Comuni e

questo non è giusto. Pensate solo che la Lombardia ha un costo pro capite per i dipendenti di 19 euro, mentre ci sono Regioni dove questo costo è di 220 euro, per cui cominciamo a tagliare lì". Lo ha spiegato il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, incontrando i giornalisti prima del convegno Anci a FieraMilanoCity.

"La soluzione è una sola - ha proseguito Maroni -: Lombardia a Statuto speciale. L'Istat ha detto che il residuo fiscale della Lombardia è di circa 50 miliardi, significa che la differenza di quanto la Lombardia dà e quanto riceve è di circa 1 miliardo alla settimana. Questa è la soluzione, ma nel frattempo l'applicazione dei costi standard è la risposta equa alla necessità di ridurre la spesa pubblica". (Ln)

fca

3 - LOMBARDIA.OCCUPAZIONI CASE,MARONI:AFFERMARE PRINCIPIO DI LEGALITÀ

STAMATTINA IN REGIONE VERTICE CON PREFETTO E PRESIDENTE ALER
NECESSARIO A BREVE PIANO STRAORDINARIO PER RECUPERO ALLOGGI

(Ln - Milano, 06 nov) Questa mattina a Palazzo Lombardia si è svolto un incontro sul tema dell'emergenza occupazioni degli alloggi Aler, a cui hanno partecipato il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, l'assessore regionale alla Casa, Housing sociale e Pari opportunità Paola Bulbarelli, il presidente di Aler Milano Gian Valerio Lombardi e il prefetto di Milano Francesco Paolo Tronca.

Dopo avere ascoltato il presidente Lombardi, che ha illustrato le azioni messe a punto da Aler per liberare gli alloggi di proprietà della Regione Lombardia indebitamente occupati, nel corso della riunione è stata concordata la necessità di predisporre un piano straordinario di recupero degli alloggi, che sarà portato in Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, già convocato sull'argomento lunedì in Prefettura a Milano.

"L'obiettivo è affermare il principio di legalità - ha spiegato il presidente Maroni durante l'incontro -, poiché ci sono persone che hanno diritto di usufruire di questi alloggi". "E' un diritto che oggi viene negato - ha concluso - e questo non è tollerabile". (Ln)

rft

4 - LOMBARDIA.ALER,MARONI:LUNEDÌ PRESENTATO PIANO PER SGOMBERI A COMITATO SICUREZZA

(Ln - Milano, 06 nov) "Abbiamo dato incarico ad Aler di predisporre un piano straordinario di intervento per ripristinare la legalità e riconsegnare le case indebitamente occupate a chi ne ha diritto, un piano completo e complessivo che sarà presentato lunedì alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Per attuare questo piano occorre la collaborazione delle Forze dell'ordine, perché gli sgomberi non li può fare Aler, e dell'assistenza dei Servizi sociali del Comune di Milano. Se, come mi auguro, tutte le Istituzioni saranno concordi, potrà partire questo piano straordinario, cui siamo pronti a dare immediata attuazione". Lo ha spiegato il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, incontrando i giornalisti prima del convegno Anci a FieraMilanoCity. (Ln)

fca

5 - LOMBARDIA.ABUSIVI,BULBARELLI:AVANTI CON RECUPERO ALLOGGI OCCUPATI

(Ln - Milano, 06 nov) "Ancora una volta Regione Lombardia dimostra di affrontare i problemi con la forza e il coraggio che, grazie all'impegno del presidente Maroni, contraddistinguono il lavoro della Giunta". Così l'assessore regionale alla Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità Paola Bulbarelli commenta l'incontro di questa mattina sul tema delle occupazioni abusive, convocato dallo stesso presidente Maroni, cui hanno partecipato anche il presidente di Aler Milano Gian Valerio Lombardi e il prefetto Francesco Paolo Tronca.

"Un incontro proficuo - aggiunge Bulbarelli - durante il quale è stato deciso di attivare nel minor tempo possibile un piano straordinario di recupero degli alloggi occupati abusivamente. Ridare sicurezza ai cittadini, permettere loro di vivere senza paura deve essere il nostro obiettivo principale. Il nostro totale impegno è verso gli inquilini e contro l'illegalità". (Ln)

dvd

6 - LOMBARDIA.MANTOVANI:I LAVORI AL SAN GERARDO DI MONZA VERRANNO CONCLUSI

(Ln - Milano, 06 nov) "Questa mattina ho sollecitato la presentazione in Parlamento di emendamenti che tutelino la sanità della nostra Regione. Da Roma giungono cattive notizie a proposito degli annunciati tagli che dovrebbero penalizzare anche la Lombardia, pur essendo una Regione virtuosa e con il bilancio in ordine da 10 anni. Tuttavia per l'opera sanitaria del San Gerardo non c'è da temere".

Così ha dichiarato questa mattina il Vicepresidente ed Assessore alla Salute di Regione Lombardia in occasione della visita al cantiere del nuovo blocco sanitario in costruzione all'interno dello storico ospedale brianzolo.

LA LOMBARDIA PENALIZZATA - L'assessore Mantovani, pur spiegando che le casse della sanità lombarda rischiano di essere private di circa 700 milioni di euro, ha infatti ribadito l'impegno di Regione Lombardia nel portare a compimento l'opera iniziata.

"Anche se dovessimo subire i tagli annunciati, lavoreremo per concludere come da programma l'ammodernamento dello storico ospedale monzese - ha chiarito Mario Mantovani - la cui eccellenza va ben oltre i confini brianzoli e nazionali".

COMPLIMENTI AGLI OPERATORI SANITARI - Il vice presidente della Giunta Regionale Mantovani, in occasione della sua visita, ha avuto modo di recarsi presso il rinomato reparto di chirurgia plastica e della mano, prima di concludere il suo sopralluogo con un incontro con il personale medico ospedaliero. "Mi complimento con voi: l'entità delle prestazioni ospedaliere erogate segnalano la qualità e l'efficienza che i cittadini riscontrano in questa struttura. E il merito è di chi qui lavora con entusiasmo e passione".

TEMPI RISPETTATI - Alla visita del vice Presidente e assessore alla Salute Mantovani hanno preso parte anche il sottosegretario ad Expo Fabrizio Sala, i consiglieri Regionali Stefano Carugo e Massimiliano Romeo e il presidente di Infrastrutture Lombarde ing. Paolo Besozzi, il quale, a margine della visita dell'Assessore, ha espresso "Piena soddisfazione per l'andamento dei lavori e per la loro gestione, condotta rispettando completamente i tempi previsti e senza alcun disagio per gli operatori e per i pazienti, anche grazie all'assenza di polveri e di rumori".

Il presidente Besozzi ha inoltre sottolineato che "le opere in corso impiegano ben 350 lavoratori e altri 700 operatori nell'indotto". (Ln)

epo

7 - LOMBARDIA.SALMONELLA,VERIFICA EPIDEMIOLOGICA ASL A PADERNO

(Ln - Milano, 06 nov) "A seguito delle prime segnalazioni pervenute, si è prontamente attivata da parte dell'Asl competente una inchiesta epidemiologica in merito alla comparsa di casi di salmonella che coinvolge bambini che frequentano le scuole di Paderno Dugnano. Da parte dell'Assessorato alla Salute di Regione Lombardia, come di consueto, viene in queste ore garantita la massima sorveglianza dell'intero percorso di verifica e controllo".

E' quanto dichiara in una nota l'Assessorato alla Salute di Regione Lombardia. (Ln)

epo

8 - LOMBARDIA.ARCISATE/STABIO, CAVALLI: VIA LIBERA DA PRE CIPE

PASSO DECISIVO PER IL PROGETTO DI CONFERIMENTO TERRE DA SCAVO L'ASSESSORE: SICURAMENTE BUONA NOTIZIA, MA GRAVE IL RITARDO

(Ln - Milano, 06 nov) Buone notizie per la tratta ferroviaria Arcisate-Stabio. "Il pre Cipe riunito oggi a Roma - spiega l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alberto Cavalli - ha infatti dato il via libera all'approvazione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) del progetto, che dà soluzione al problema delle terre e rocce da scavo derivanti dalla realizzazione del collegamento ferroviario Arcisate-Stabio".

Il progetto prevede la ri-ambientalizzazione di due aree in prossimità alla linea ferroviaria (il sito CSfb02, individuato ad Arcisate e l'ex Cava Femar a Viggìù), che accoglieranno le terre da scavo in esubero. "Con l'approvazione da parte del Cipe - spiega Cavalli - potranno essere dunque acquisite tutte le autorizzazioni tecniche necessarie affinché i lavori possano riprendere a pieno regime".

ERA ORA, MA NON BASTA - "Era ora - continua Cavalli -, ma non basta. Ho nuovamente sollecitato la convocazione del Cipe e confido che sia convocato lunedì prossimo 10 novembre. Infatti il ritardo rispetto alla data a suo tempo concordata, cioè il 30 settembre, non ha consentito il rispetto degli accordi fra Rfi e l'impresa appaltatrice. E ogni giorno ulteriore di ritardo nell'approvazione del progetto può compromettere

la possibilità di portare a termine l'intervento nell'ambito de contratto di appalto".

PROTESTE FONDATE - "Ho sottolineato anche - conclude Cavalli - il grave imbarazzo che questo ritardo causa. La tratta svizzera della ferrovia entrerà in servizio fra tre settimane. E' umiliante riconoscere quanto siano fondate le proteste dei nostri cittadini, perché oltre confine il treno viaggia, mentre dalla nostra parte il cantiere è aperto e non siamo in grado di dare certezza sull'effettiva ultimazione dei lavori".
(Ln)

dvd

9 - LOMBARDIA.ART.38'SBLOCCA ITALIA',TERZI:GOVERNO SEMPRE PIÙ CONFUSO

ASSESSORE: VOLONTÀ CENTRALISTA, IMPUGNREMO ANCHE QUESTA NORMA

(Ln - Milano, 06 nov) Dopo l'articolo 35 dello 'Sblocca Italia' con la consegna ieri al ministro dell'Ambiente della lettera di protesta, la Regione Lombardia accende i riflettori anche sull'articolo 38 riguardante l'attività di ricerca degli idrocarburi.

'VIA' IN CAPO ALLO STATO - "La formulazione ultima del testo definitivamente licenziato dal Senato dello 'Sblocca Italia' conferma in capo allo Stato centrale e non più alle Regioni la valutazione di impatto ambientale (Via) per le attività connesse all'estrazione di idrocarburi. Un segnale di come il governo continui ad arrogarsi poteri e competenze non sue nel chiaro tentativo di voler centralizzare anche le politiche ambientali, addirittura alterando i procedimenti autorizzatori, oltre a ledere le competenze regionali in materia", attacca l'assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Claudia Maria Terzi che ribadisce la volontà di impugnare la nuova normativa.

RAGIONAMENTI PARADOSSALI - "Il paradossale ragionamento che sta alla base di queste scelte è quello che a livello centrale sarebbero a disposizione menti più brillanti. Tant'è - evidenzia l'assessore Terzi-: prima ci tolgono le competenze per decreto e poi, ascoltata la preoccupazione degli operatori del settore, lo stesso governo corre ai ripari inserendo, nel passaggio alla Camera, la possibilità per gli

imprenditori stessi di scegliere se procedere nelle istruttorie con le Regioni oppure al Ministero".

ESECUTIVO IN CONFUSIONE - "Un mezzo passo indietro - conclude l'assessore Terzi - che conferma la confusione dell'esecutivo di Roma e la forte preoccupazione degli operatori che non vogliono perdere l'operatività di Regioni come la Lombardia per niente convinti che il Ministero abbia neanche un numero adeguato di personale assegnato a queste delicate attività".(Ln)

fsb

10 - LOMBARDIA.LATTE,FAVA A MARTINA:CON GDO PER DEFINIRE PREZZO EQUO

ASSESSORE SCRIVE A MINISTRO: SITUAZIONE NON PIÙ SOSTENIBILE CONVOCARE QUANTO PRIMA TAVOLO NAZIONALE CON TUTTA LA FILIERA

(Ln - Milano, 06 nov) Sulla rottura delle trattative sul prezzo del latte, dopo l'abbandono nei giorni scorsi del negoziato da parte delle organizzazioni agricole per un'offerta non adeguata alle richieste da parte dell'industria di trasformazione, l'assessore all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava ha scritto oggi al ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina, chiedendo "la convocazione di un tavolo, che aiuti e guidi le parti nella definizione di un prezzo equo del latte".

INTERVENTO STRAORDINARIO - Nella lettera Fava chiede al "Ministro lombardo" Martina un "intervento straordinario sia nell'intensità che nei modi". Ciò significa, appunto, "la convocazione di un Tavolo nazionale in cui tutta la filiera, permettendomi di suggerirti la partecipazione anche delle Distribuzione organizzata, che metta nelle condizioni le parti di raggiungere un accordo che non può più essere considerato funzionale solo al mondo allevatorio, ma a tutto il settore".

MANCA PUNTO DI INCONTRO - La situazione di stallo, scrive Fava, "non è più sostenibile e le parti non sembrano nemmeno in grado di avvicinarsi a un punto di equilibrio". Inoltre, "è nuovo il momento storico in cui sta avvenendo". Dalla crisi economica che sta colpendo anche i consumi del settore agroalimentare, all'embargo russo, alla liberalizzazione totale dal prossimo 1 aprile 2015.

SISTEMA LATTE A RISCHIO FRENATA - "Il reale rischio che stiamo correndo - spiega Fava al ministro Martina - è quello di arrivare alla fine del regime delle quote con un sistema 'latte Italia' in frenata, mentre nel centro nord d'Europa si registrano incrementi di produzione anche a doppia cifra".

DIFFICOLTÀ ANCHE PER LA TRASFORMAZIONE - I problemi, peraltro, non riguardano solamente il comparto allevatorio. "Se fino agli scorsi anni i flussi di importazione riguardavano il latte sfuso, - afferma l'assessore lombardo all'Agricoltura - oggi questo trend è in diminuzione, mentre è in preoccupante aumento il flusso di prodotti lavorati e confezionati", mettendo "in seria difficoltà anche la parte agroindustriale della filiera".
(Ln)

Ver

11 - LOMBARDIA. 'GARANZIA GIOVANI', APREA: 3.000 INSERIMENTI NEL MONDO DEL LAVORO

L'ASSESSORE: IL MINISTERO HA RICONOSCIUTO IL NOSTRO IMPEGNO
OBIETTIVO PIANO REGIONALE: COINVOLGERE CIRCA 52.000 RAGAZZI

(Ln - Milano, 06 nov) "Garantire che tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale".

E' la raccomandazione del Consiglio europeo del 22 aprile 2013, fatta propria dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia Valentina Aprea, che oggi, a Palazzo Pirelli, ha illustrato 'Garanzia giovani, modello regionale per l'integrazione dei sistemi educativo e produttivo' alla VII Commissione del Consiglio regionale.

'GARANZIA GIOVANI' LOMBARDIA - Garanzia giovani è destinata a giovani tra i 15 e i 29 anni. L'obiettivo del piano regionale è quello di coinvolgere circa 52.000 giovani, 21.000 di flusso, cioè chi ha terminato il ciclo di studi, e 31.000 di stock, ovvero chi non studia e non lavora, garantendo circa 13.000 assunzioni e 22.000 tirocini.

COSA HA FATTO REGIONE LOMBARDIA - "Regione Lombardia - ha spiegato l'assessore Aprea - ha iniziato ad attuare 'Garanzia giovani' attraverso 'Dote Unica Lavoro', utilizzando proprie risorse. 'Dote unica',

infatti, è la misura di politica attiva per il lavoro che rispecchia il modello di 'Garanzia giovani'".

"Con il decreto di luglio - ha continuato l'assessore - è stata avviata la prima attuazione del piano esecutivo regionale, che ha portato importanti risultati". Al Tavolo con il Ministero, Regione Lombardia è stata riconosciuta come la prima Regione ad aver attivato con successo 'Garanzia Giovani' e come territorio che attrae più giovani da fuori, ben il 40 cento". "Ogni venerdì, subito dopo la pubblicazione del monitoraggio di 'Garanzia Giovani' da parte del Ministero - ha annunciato -, seguirà il monitoraggio di Regione Lombardia".

DATI - Ad oggi sono 13.893 i giovani che hanno scelto l'operatore, cioè le Agenzie del lavoro accreditate, 190 in Lombardia, con più 700 sportelli. Di questi 4.946 sono quelli presi in carico e 3.070 quelli inseriti nel mondo del lavoro. (Ln)

ram

12 - LOMBARDIA.EXPO/VA,CAPPELLINI:DA REGIONE 4,5 MLN PER 20 PROGETTI CULTURALI

"VARESE LA PROVINCIA CON PIÙ IDEE PER LA GRANDE ESPOSIZIONE"

(Ln - Varese, 06 nov) "Un contributo vero, concreto per un progetto importante, che lancia Varese e la sua provincia verso Expo 2015. Nello specifico si tratta di un collegamento con il Sito Unesco del Sacro Monte e interventi presso la Villa Mirabello, il Castello di Masnago, il Museo Castiglioni, il Museo Pogliaghi, il Museo Baroffio e il Centro Visite del Sacro Monte, creando una sinergia tra i diversi istituti culturali della città, del lago e del Sacro Monte attraverso la realizzazione di un biglietto integrato, di una grafica e comunicazione comuni, di video, maxi schermi e social e con l'interfaccia con Varese Smart City". Con queste parole Cristina Cappellini, assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia, ha presentato - con gli assessori del Comune di Varese Simone Longhini (Cultura) e Sergio Ghiringhelli (Commercio), che ha portato i saluti del sindaco Attilio Fontana - i risultati dei bandi 'Avviso pubblico per la selezione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale conservato negli istituti e luoghi della cultura in vista di Expo 2015' e 'Assegnazione dei contributi ai Circuiti Teatrali Lombardi per le attività dell'anno 2014'.

Ha partecipato all'incontro anche il consigliere regionale Francesca Brianza.

FINANZIATE 4 PROPOSTE - "La provincia di Varese - ha spiegato l'assessore Cappellini - conquista il primo gradino del podio delle progettualità in chiave Expo, piazzando ben 4 suoi progetti tra i 20 grandi progetti finanziati, a fronte dei 219 presentati dalle diverse province".

La provincia di Varese ha, infatti, ottenuto fondi per il Comune di Varese (Musei), cui vanno 300.000 euro, per il MaGa di Gallarate 279.500, per la Comunità Montana del Piambello 61.000 e per il Comune di Laveno Mombello 190.750, per un totale di 831.250 euro sulla dotazione complessiva di 4.425.000 del bando.

I PROGETTI - Sono 4 i progetti premiati nella provincia dei sette laghi.

A Varese, come detto, si tratta di 'Musei di Varese'. Il progetto gallaratese del MaGa, denominato 'Valorizzazione del MaGa e del sistema culturale cittadino officina contemporanea per Expo' prevede interventi di riqualificazione e riallestimento per giungere alla completa riapertura del museo, restauri delle opere, il potenziamento dei servizi di accoglienza, lo sviluppo della rete cittadina, il coordinamento con il sistema turistico-commerciale e l'attuazione di un piano di comunicazione.

Transfrontaliero il progetto della Comunità Montana del Piambello 'Sito transnazionale (Italia-Svizzera) Unesco WHL Monte San Giorgio-Progetto di valorizzazione dei musei dei siti connessi al patrimonio protetto', che punta al completamento del visitors' center, all'allestimento del Museo di Clivio e di quello Civico di Besano, alla realizzazione del sentiero geopaleontologico, all'apposizione di un'apposita segnaletica e al collegamento con la vicina Linea Cadorna.

Per Laveno Mombello, il programma 'Valorizzazione della cultura del progetto ceramico al MIDeC in vista di Expo 2015' ha, tra le tappe, la rifunzionalizzazione di Palazzo Perabò, con ampliamento degli spazi espositivi, anche abbattendo le barriere architettoniche, la realizzazione di percorsi tematici e mostre temporanee, percorsi escursionistici, laboratori e il coinvolgimento di diversi musei d'impresa, nonché la realizzazione di un sito web e di un'infografica bilingue.

REGIONE SOSTIENE AMMINISTRATORI CHE INVESTONO IN CULTURA - "Si tratta di idee che valorizzano l'identità di quattro poli della provincia di Varese, a cominciare dal suo capoluogo e dal Sacro Monte patrimonio Unesco - ha rimarcato l'assessore - e che dimostrano come in questo caso gli amministratori locali, in sintonia con Regione Lombardia, abbiano saputo fare rete e mettere a sistema i tesori locali per renderli fruibili e conosciuti ai futuri visitatori di Expo".

"I progetti che abbiamo finanziato e che sosterremo nel loro sviluppo guardano anche al dopo Expo, perché sono di fatto investimenti per il

futuro - ha concluso l'assessore Cappellini - e rappresentano testimonianze concrete della volontà di diversi soggetti di potenziare il patrimonio culturale con risorse che Regione Lombardia ha deciso di mettere ancora una volta a disposizione dei suoi territori". (Ln)

gus

13 - LOMBARDIA.EXPO/CR,CAPPELLINI:DA REGIONE 4,5 MLN PER 20 PROGETTI CULTURALI

ASSESSORE: ORA IL PARLAMENTO MODIFICHI LA LEGGE DI STABILITÀ
ADESSO GOVERNO FACCIA SUA PARTE SULL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE

(Ln - Romanengo/Cr, 06 nov) "Ho deciso di continuare il mio nuovo progetto di 'Assessorato itinerante', che prevede di portare le risorse economiche di Regione Lombardia direttamente sul territorio. Un modo concreto e diretto, che testimonia l'ottimo rapporto tra la Regione e gli Enti locali lombardi. Tra i tanti progetti che abbiamo finanziato, 20 in tutto, ho scelto di venire a presentare quello che vede coinvolto il Comune di Romanengo, che sta lavorando molto bene anche sul versante culturale". L'ha detto Cristina Cappellini, assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia, presentando, insieme al sindaco di Romanengo (Cremona) Attilio Polla e all'assessore alle Politiche sociali Ada Schaivini, i risultati dei bandi 'Avviso pubblico per la selezione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale conservato negli istituti e luoghi della cultura in vista di Expo 2015' e 'Assegnazione dei contributi ai Circuiti Teatrali Lombardi per le attività dell'anno 2014'.

FINANZIATI PROGETTI DI GRANDE QUALITÀ - "I progetti finanziati - ha spiegato l'assessore Cappellini - sono 20, tutti davvero di grande qualità, il che dimostra ancora una volta la vivacità e l'impegno costante dei nostri territori in ambito culturale. Un impegno che Regione Lombardia premia a dovere perché, a differenza del Governo di Roma, consideriamo gli Enti locali strategici per la vita dei nostri cittadini".

ROMANENGO TRA I MAGNIFICI 20 - "Il Comune di Romanengo - ha sottolineato l'assessore Cappellini - si è meritato, dopo l'esame dei 219 progetti pervenuti nell'ambito del bando regionale sulla valorizzazione culturale in ottica Expo, di entrare nelle 20 proposte che hanno

ottenuto il finanziamento, meritandosi un sostegno di 206.537 euro a fronte di una proposta del costo complessivo di 413.074".

IL PROGETTO - Il progetto prevede la messa in rete della riserva naturale, del geosito, del Parco del Pianalto, del Castello di Romanengo e del Teatro comunale e consiste nel restauro conservativo delle facciate della Rocca del Castello, nella creazione di un orto botanico in collegamento con il progetto degli Orti sociali, in interventi a tutela della colonia di chiroteri attraverso una webcam, una installazione interattiva sui suoni, una app, un totem interattivo, la creazione di uno spazio espositivo e di un centro di documentazione della Riserva naturale con l'avvio della procedura per il riconoscimento dell'Ecomuseo.

PARLAMENTO CAMBI LEGGE DI STABILITÀ - "Grazie a questo bando - ha spiegato l'assessore - che premia progetti mirati ad Expo, abbiamo messo a disposizione del territorio ben 4,5 milioni di euro. Risorse che vanno ad aggiungersi alle altre già concesse e che, complessivamente, fanno un bilancio della cultura di quasi 40 milioni di euro. Situazione che, purtroppo, però, sarà destinata a cambiare radicalmente, se il Parlamento non cambierà questa assurda Legge di Stabilità, una legge iniqua, che rischia di avere effetti drammatici per una Regione virtuosa come la Lombardia".

ORA GOVERNO FACCIA FINALMENTE LA SUA PARTE - "Regione Lombardia - ha concluso l'assessore Cappellini - ha fatto, ancora una volta, la sua parte per il territorio, soprattutto in vista del grande evento di Expo. Abbiamo dato la possibilità concreta a coloro che hanno a cuore la cultura di realizzare progetti di grande valore. Ora il Governo ha il dovere morale di dare le risposte che aspettiamo da più di un anno, anche garantendo quelle risorse che spettano al territorio lombardo, così che l'impegno del Governo per la cultura in vista di Expo sia dimostrato anche con fatti concreti e non solo a parole". (Ln)

gus

14 – LOMBARDIA.EXPO,CAPPELLINI:DA REGIONE 4,5 MLN PER 20 PROGETTI CULTURALI-SCHEDA

(Ln - Varese, 06 nov) Sono stati ben 219 i progetti presentati da tutte e dodici le province lombarde per il bando 'Avviso pubblico per la selezione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale

conservato negli istituti e luoghi di cultura in vista di Expo 2015' e, di questi, 20 sono stati ammessi al finanziamento, per un totale di 4.421.000 euro.

Nel dettaglio i progetti finanziati suddivisi per provincia e l'importo destinato.

Bergamo:

- Comune di Treviglio, 'I luoghi fortificati della Bassa Pianura Bergamasca tra il Granducato di Milano e la Serenissima', 300.000 euro;
- Unione Media Val Cavallina-Borgo di Terzo, 'Valorizzazione del patrimonio culturale', 123.500 euro;
- Comune di Bergamo-Accademia Carrara, 'Un Museo per la Città: valorizzazione integrata della nuova Accademia Carrara in occasione della riapertura', 298.872 euro.

Brescia:

- Città di Salò 'Dall'abbandono al Mu.Sa. Progetto di recupero, valorizzazione, allestimento e promozione del Museo Salò e delle sue collezioni' 300.000 euro;
- Comune di Lonato del Garda, 'Un borgo da scoprire-Nuove tecnologie e sistemi integrati di accoglienza turistica', 30.000 euro;
- Comunità Montana Valle Camonica, 'H2O, il patrimonio culturale della Valle Camonica intorno all'acqua', 150.084 euro.

Como:

- Tremezzina, 'Invito in Tremezzina: archeologia, arte, storia e natura per la scoperta di un patrimonio culturale unico al mondo', 300.000 euro.

Cremona:

- Comune di Romanengo, 'Istituzione dell'Ecomuseo del territorio', 206.537 euro.

Mantova:

- Comune di Mantova, 'Mantova tra illuminismo e positivismo', 285.536 euro;
- Comune di Ostiglia, 'Progetto di riqualificazione della struttura e dell'offerta culturale integrata del Comune di Ostiglia', 300.000 euro.

Milano:

- Comune di Sesto San Giovanni, 'Destinazione Sesto', 187.900 euro;
- Comune di Zibido San Giacomo, 'MU2 - collezioni e colazioni nei musei. Itinerari di cultura alimentare sul Naviglio Pavese', 80.820 euro.

Monza e Brianza:

- Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, 'Valorizzazione del patrimonio culturale degli appartamenti reali e delle pertinenze della Villa Reale di Monza e promozione dell'avvio della fruizione unitaria in vista dell'Expo 2015', 300.000 euro;
- Comune di Cesano Maderno, 'Il Sistema Ville Gentilizie Lombarde per Expo', 299.600 euro.

Pavia:

- Comune di Pavia, 'Collezioni di sculture e calchi in gesso nel territorio pavese: un percorso di recupero, valorizzazione, promozione e formazione', 175.000 euro;
- Città di Belgioioso, 'Dalle risaie ai vigneti dell'Oltrepò. Tra castelli Viscontei e Musei', 251.901 euro.

Varese:

- Comune di Gallarate, 'Valorizzazione del MaGa e del sistema culturale cittadino officina contemporanea per Expo', 279.500 euro;
- Comune di Varese, 'Musei di Varese', 300.000 euro;
- Comunità Montana del Piambello, 'Sito transnazionale (Italia-Svizzera) Unesco WHL Monte San Giorgio - Progetto di valorizzazione dei Musei dei Siti connessi al patrimonio protetto', 61.000 euro;
- Comune di Laveno Mombello, 'Valorizzazione della Cultura del progetto ceramico al MIDeC in vista di Expo 2015', 190.750 euro. (Ln)

gus

15 – LOMBARDIA. TEATRI, CAPPELLINI: 300.000 EURO AI CIRCUITI

ASSESSORE: IN MOMENTO DIFFICILE REGIONE MANTIENE SUO IMPEGNO

(Ln - Varese, 06 nov) "In un periodo davvero difficile, che sta mettendo a serio rischio la tenuta del nostro sistema teatrale, Regione Lombardia non fa mancare il suo sostegno concreto, stanziando 300.000 euro ai favore dei Circuiti Teatrali Lombardi, come dimostrazione di quanto la Giunta Maroni creda in questo settore". Così l'assessore alle Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia Cristina Cappellini, commentando l'assegnazione dei fondi del bando 'Assegnazione dei contributi ai Circuiti Teatrali Lombardi per le attività dell'anno 2014'.

CIRCUITI IMPORTANTI IN PROMOZIONE - "I 14 Circuiti teatrali lombardi, che coinvolgono 86 soggetti territoriali, - ha detto l'assessore Cappellini - si confermano un ambito importante di promozione e diffusione dell'offerta di teatro sul territorio della nostra regione".

"I Circuiti - ha aggiunto - continuano a offrire nei grandi e nei piccoli spazi teatrali una programmazione di spettacoli sul territorio regionale diversificata per tipologie di proposta, sostengono la distribuzione delle produzioni di compagnie lombarde e promuovono l'avvicinamento allo spettacolo dal vivo del pubblico dei territori spesso svantaggiati sul versante dell'offerta culturale".

SOSTEGNO CONCRETO - "Sostenere i teatri con soldi veri – ha concluso l'assessore Cappellini - significa credere in loro e garantire loro una prospettiva di crescita e di sviluppo.

Intendiamo continuare a farlo e per questo ci stiamo battendo contro i pesanti e iniqui tagli lineari che il Governo Renzi ha imposto alle Regioni e agli Enti locali". "Ricordo - ha chiosato l'assessore - che le attività teatrali in Lombardia rappresentano quasi un quinto degli ingressi e oltre un quarto del volume d'affari nazionale".

Di seguito i soggetti beneficiari e l'importo stanziato:

- Comune di Urgnano	27.000 euro;
- Comune di Brescia	22.000 euro;
- Comunità Montana Valle Trompia	13.000 euro;
- Città Dolce-Comune Rodengo Saiano	15.000 euro;
- Comune di Lumezzane	15.000 euro;
- Comune di Como	16.000 euro;
- Provincia di Cremona	34.000 euro;
- Provincia di Lecco	20.000 euro;
- Provincia di Mantova	34.000 euro;
- Comune di Legnano	13.000 euro;
- Provincia di Monza e Brianza	25.000 euro;
- Teatro Fraschini Pavia	34.000 euro;
- Comune di Sondrio	16.000 euro;
- Fondazione Giuditta Pasta Saronno	16.000 euro. (Ln)

gus

16 – LOMBARDIA.MELAZZINI NELLA BERGAMASCA:QUI CI SONO IMPRESE VIVE

VISITA DELL'ASSESSORE ALLE AZIENDE DI GAZZANIGA E PONTE NOSSA

(Ln - Ponte Noss/Bg, 06 nov) "Nel territorio bergamasco c'è una grande quantità, una prevalenza di aziende vive. In un momento così

buio, queste imprese danno grande fiducia, positività e speranza per il futuro. E' la dimostrazione che con la buona volontà, la professionalità, la tenacia e la determinazione tipica dei Lombardi, e dei Bergamaschi in particolare, si può ripartire e rilanciare la nostra economia". Lo ha detto l'assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia Mario Melazzini, oggi pomeriggio, a Ponte Nossà, (Bergamo), dopo aver visitato, insieme al consigliere regionale Angelo Capelli, alcune aziende della provincia di Bergamo. L'assessore, in particolare, si è recato alla FAE e FAE++ (settore elettronico) a Gazzaniga, per poi trasferirsi a Ponte Nossà, con la visita alle aziende Pontenossà spa (trattamento polveri d'acciaieria), Ardes spa (elettrodomestici), Scame Parre spa (materiale elettrico), Officine Meccaniche Ponte Nossà srl (meccanica) e Lamiflex spa (laminati tecnici compositi).

CONTATTO DIRETTO - "La visita di oggi - ha spiegato Melazzini - nasce dalla necessità di avere un contatto diretto con le imprese, per poter raccogliere sollecitazioni e proposte da tradurre in atti concreti. E' lo stesso metodo che ha permesso la nascita della Legge regionale 11 'Impresa Lombardia', che è stata costruita andando a vedere e ascoltando tutti gli attori coinvolti e che è basata su quattro grandi principi: fiducia reciproca, responsabilità condivisa, sussidiarietà, innovazione".

BUROCRAZIA E CREDITO - "Oggi ho visitato realtà diversificate - ha aggiunto l'assessore - e ho respirato voglia di fare, di crescere e di innovare. Gli imprenditori che hanno idee e potenzialità spesso sono frenati dalla burocrazia o da difficoltà ad accedere al credito. Regione Lombardia agisce proprio per rimuovere questi ostacoli, anche se alcuni dei nostri strumenti non sono ancora conosciuti a fondo".

ACCORDI DI COMPETITIVITÀ - Secondo Melazzini "le aziende che ho visitato oggi potranno avere un aiuto concreto attraverso gli Accordi di competitività". Si tratta di intese sottoscritte con gli Enti territoriali, le imprese, il Sistema camerale e le parti sociali, grazie alle quali "si può agire anche sulla defiscalizzazione e snellire la burocrazia, rilanciando la produttività dei territori". "Su questi percorsi - ha specificato Melazzini - investiamo 20 milioni di euro. Si tratta di una grande occasione per questo territorio". (Ln)

sic

17 – LOMBARDIA.ROSSI:A PONTE DI LEGNO/BS CORSI PER DIRETTORI DI PISTA

L'ASSESSORE: FIGURE CHIAVE PER VIVERE MONTAGNA IN SICUREZZA
FOSSATI (ANEF REGIONALE): ADESIONE ALTISSIMA, 40 ISCRITTI

(Ln - Milano, 06 nov) "Si svolgerà dal 10 al 14 novembre, al Centro formativo provinciale 'G. Zanardelli' di Ponte di Legno (Brescia), il corso di formazione per direttori di pista organizzato da Anef (Associazione nazionale esercenti funiviari) Lombardia e promosso dalla Direzione generale Sport e Politiche per i giovani". Lo ha annunciato l'assessore regionale allo Sport e Politiche per i giovani Antonio Rossi a seguito della pubblicazione del decreto che attiva la proposta.

"Il corso formativo - spiega l'assessore Rossi - avrà una durata totale di 40 ore di lezioni teoriche e pratiche e rientra negli obiettivi del Programma regionale di sviluppo della legislatura per sostenere i comprensori sciistici e le infrastrutture della montagna. Una dimostrazione dell'attenzione della Giunta regionale alla montagna e al suo mondo, attivando tutte le politiche possibili per la sua fruizione e promozione anche con personale qualificato a garanzia dei fruitori della montagna".

Il programma del corso è disponibile al link www.sport.regione.lombardia.it

SODDISFAZIONE ANEF - Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente di Anef Lombardia Massimo Fossati: "Ringraziamo Regione Lombardia per la collaborazione, che si è concretizzata in tempi brevissimi, era infatti da sette anni che non si tenevano questi corsi. L'assessore Rossi ha dimostrato una grande sensibilità, ripagata dall'alta adesione a questo corso, che ha raggiunto i quaranta iscritti. L'obiettivo è la creazione della figura professionale del 'direttore di pista', prevista dalla Legge regionale, responsabile della sicurezza sull'area sciabile".
(Ln)

gus

18 – LOMBARDIA.MALPENSA SMART CITY MERCI,PAROLINI:PREMIO SMAU PER INNOVAZIONE

(Ln - Milano, 06 nov) "Il premio ottenuto da Regione Lombardia per il progetto 'Malpensa smart city delle merci' è la conferma che la strada

dell'innovazione è la strada maestra per tutti i settori della nostra economia, compresa la logistica di un grande aeroporto come Malpensa, che si avvicina in questo modo agli scali più avanzati in Europa, nostri diretti competitor dal punto di vista economico e commerciale". È questo il commento dell'assessore al Commercio, Turismo e Terziario di Regione Lombardia Mauro Parolini alla vittoria del Premio nazionale 'Smart Communities', attribuito, nel corso di Smau 2014, al progetto 'Malpensa smart city delle merci'.

COLLABORAZIONE - Il progetto è promosso da Regione Lombardia, Sea (Società esercizi aeroportuali), Anama (Associazione nazionale agenti merci aeree) e Assohandlers (Associazione nazionale operatori servizi aeroportuali di handling) con il coordinamento tecnico-scientifico del Politecnico di Milano - Cefriel.

LOMBARDIA 'SMART REGION' - "La semplificazione delle operazioni di accettazione e rilascio delle merci - ha aggiunto l'assessore - garantirà una forte riduzione dei tempi di processo. Il risultato si traduce in una migliore competitività dello scalo e in un significativo vantaggio per l'intero comparto logistico e imprenditoriale che ne utilizza i servizi, prima, durante e dopo Expo 2015". "Lombardia 'smart region' - ha concluso - non è uno slogan, ma un obiettivo di governo, che porta risultati veri e tangibili".

ECOSISTEMA DIGITALE - L'ecosistema digitale 'Malpensa smart city delle merci' è costituito da una rete di servizi Ictbased, che consentirà a tutti i protagonisti della filiera dell'import-export di utilizzare e integrare le informazioni sulla tracciabilità delle merci, semplificare le modalità di condivisione e fruizione delle informazioni e ottimizzare i tempi, i processi e le modalità di gestione delle merci. Il progetto punta a trasformare Malpensa in una Smart City delle Merci, a potenziare lo scalo lombardo e a ridurre le inefficienze procedurali che causano lungaggini e si traducono in svantaggi competitivi". (Ln)

sal